



**Ordinanza commissariale N° 69 del 01/07/2024**

*Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive del settore pesca e acquacoltura interessate dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa Carrara e Lucca

*Gestione Commissariale:* Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

*Direzione Proponente:* DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Struttura Proponente:* SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE ACQUE INTERNE.

*Dirigente Responsabile:* Marco FERRETTI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	No	elenco imprese pesca acquacoltura
2	Si	elenco imprese pesca e acquacoltura con mod C1
3	Si	Modello perizia asseverata
A	Si	Bando calamita' pesca acquacoltura

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 4*

- 1 *elenco imprese pesca acquacoltura*  
*a080f6c95ad69ef4f1f0e5a1237f18827309414c3b767b0b6689ba0949006984*
- 2 *elenco imprese pesca e acquacoltura con mod C1*  
*a682f101355974d8324b6582110d70b143315f28ee387cf888aa2c35e267e07f*
- 3 *Modello perizia asseverata*  
*32b34ea09c2205d39c7c6f0a88fe8f680ab4dd03a21e9673d731c81b10aaf4d6*
- A *Bando calamita' pesca acquacoltura*  
*f70acf557682046697fbf98d017f44186f427ae0199152b4f3a782fcd26eec8b*

## IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTO** il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 11 dicembre 2023, di “Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottata con delibera del 3 novembre 2023, al territorio delle province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023”;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

**VISTI** in particolare i seguenti articoli e commi della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- articolo 1, comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 1, comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’articolo 4, comma 3 con cui vengono definite per ciascun comune al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate all’evento calamitoso- le risorse necessarie nel limite massimo concedibile di Euro 20.000,00 per ogni attività;
- l’articolo 4, comma 4, in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

**RICHIAMATE** le Ordinanze Commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023, con cui, fra l'altro, si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;
- n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, ai quali verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno al 31/12/2023 come previsto all'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 1/2018;
- n. 108 del 1 dicembre 2023 con la quale è stata approvata l'integrazione dell'elenco dei Comuni, di cui all'Ordinanza commissariale n. 98/2023, ricadenti nell'ambito territoriale delle Province individuate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, con i Comuni di Reggello, Lastra a Signa, Dicomano e Montaione della Città Metropolitana di Firenze;
- n. 128 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato integrato l'elenco dei Comuni, di cui alle Ordinanze n. 98/2023 e n. 108/2023, con i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale delle Province di Massa-Carrara e Lucca, individuate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, dando atto che agli stessi verranno estese le procedure previste ai sensi della OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023;
- n. 129 del 22 dicembre 2023 con la quale si estendono gli ambiti di applicazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 107/2023 anche ai territori dei comuni ricadenti nelle province di Massa-Carrara e Lucca, di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2023 e inoltre si prorogano al 19/01/2024 i termini per la presentazione dei moduli di ricognizione danni e delle domande di contributo per la procedura di immediato sostegno, sia per quanto riguarda i soggetti privati che le attività economiche e produttive;
- n. 4 del 25 gennaio 2024 con la quale si procede alla riapertura dei termini, con scadenza al 9 febbraio 2024, per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'Ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'Ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023, sia per i soggetti privati che per le attività economiche e produttive;

**PRESO ATTO** delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67;

**PRESO ATTO** della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

**DATO ATTO** che con nota prot. 0299394 del 29/05/2024 la Regione Toscana ha rappresentato al Ministero dell'Economia e Finanze l'urgenza di avviare l'assegnazione delle risorse stanziare per l'immediato sostegno, chiedendo il trasferimento delle stesse o di congrua anticipazione;

**PRESO ATTO** dell'avvenuto versamento dell'intero importo pari a euro 66.000.000,00 a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

**DATO ATTO** che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023, la cifra necessaria per la concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche produttive ambito pesca e acquacoltura ammonta a euro 412.463,08 ;

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 21.06.2024 con cui, fra l'altro:

- sono individuati i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- si stabilisce di avvalersi del Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne., afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, per l'espletamento delle attività riguardanti le attività economiche e produttive del comparto pesca e acquacoltura;
- è istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa per la misura codice C2023NOV0004 – denominato “contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito pesca e acquacoltura” con la dotazione finanziaria di euro 412.463,08;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n. 107/2023 e 4/2024;

**DATO ATTO** che, come previsto dall'OCDPC 1037/2023 art 4 comma 5, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, i contributi di cui al presente atto possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

**RITENUTO** di procedere, pertanto, all'approvazione della disciplina di concessione ed erogazione dei contributi per le attività economiche agricole di cui sopra in allegato “A” al presente atto;

**CONSIDERATO** che l'istruttoria relativa alle istanze di erogazione presentate nonché la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche agricole, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata secondo le modalità descritte in allegato “A” al presente atto, dagli uffici territoriali competenti;

**DATO ATTO** che gli aiuti di cui alla presente Ordinanza, essendo rivolti al settore produttivo delle imprese di pesca e di acquacoltura, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle attività economiche pesca e acquacoltura;

**VISTO** l'art. 3 del regolamento (UE) n. 717/2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore pesca e acquacoltura, così come modificato con il regolamento (UE) n. 2391 /2023 della Commissione ;

**VISTO** quanto stabilito dall'articolo 3, del regolamento (UE) n. 717/2014 e successive mm.ii., , l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della pesca e acquacoltura non può superare i 30.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, elevabile a

40.000,00 qualora ricorrano le condizioni di cui al paragrafo 2.bis art. 3 del citato regolamento (UE) n. 717/2014;

**DATO ATTO** che il sostegno, in riferimento alle attività economiche agricole, di cui alla presente Ordinanza sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa “de minimis” di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 di cui ai punti precedenti;

**RITENUTO** di prevedere che le attività economiche di pesca e acquacoltura di cui all'allegato “1” che hanno presentato il modulo C1 di ricognizione danni possano procedere alla presentazione della richiesta di concessione ed erogazione del contributo, con presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dal giorno 01/07/2024 con le modalità descritte in allegato “A”;

**RITENUTO** altresì di fissare alle ore 23.59 del giorno 31/10/2024 il termine ultimo per l'invio, da parte delle attività economiche agricole, della rendicontazione delle spese sostenute, corredata della perizia asseverata, secondo il modello allegato “3” al presente atto;

**RITENUTO** inoltre di prevedere che i Comuni ove hanno sede le attività economiche agricole, di cui all'allegato “2”, provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

**DATO ATTO** che le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA e che pertanto i richiedenti preventivamente devono costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA);

**DATO ATTO** quindi che ai fini della gestione ed istruttoria delle domande presentate dalle imprese di pesca e acquacoltura è necessario basarsi sui dati contenuti nell'Anagrafe regionale delle imprese;

**VISTO** l'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle attività economiche agricole, che hanno subito danni a seguito degli eventi calamitosi di cui alle Delibere Consiglio dei Ministri del 3/11/2023 e del 5/12/2023;

**PRESO ATTO** che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 il codice CUP CIPE verrà acquisito al momento dell'approvazione dell'atto che dispone il finanziamento pubblico e la relativa concessione;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le disposizioni di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo a sostegno delle attività economiche di pesca e acquacoltura danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3/11/2023 e del 5/12/2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di approvare l'allegato “1” contenente l'elenco delle attività economiche e produttive di pesca e acquacoltura, che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto;

3. di approvare l'allegato "2" contenente l'elenco delle attività economiche e produttive di pesca e acquacoltura,, che possono accedere ai contributi secondo le disposizioni approvate con il presente atto nella versione idonea alla pubblicazione;
4. di approvare l'allegato "3" contenente il modello per la redazione della perizia asseverata dei danni per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che, con Ordinanza Commissariale n. 63 del 21.06.2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa per la misura codice C2023NOV0004 – denominato "contributo immediato sostegno attività economiche e produttive ambito di pesca e acquacoltura," con la dotazione finanziaria di euro 412.463,08;
6. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo di spesa indicato al precedente punto 5 e le relative liquidazioni, prevedendo la liquidazione all'Organismo Pagatore (ARTEA) delle risorse in dotazione, per consentire l'operatività prevista dall'allegato A;
7. di stabilire che tale contributo costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
8. di rinviare a successivi atti l'approvazione degli elenchi conclusivi degli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
9. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche di cui agli allegati 1 e 2, affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
10. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce "Interventi straordinari e di emergenza."

Il Commissario Delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Marco Ferretti

Il Direttore  
Roberto Scalacci